



CONVENTION BUREAU ROMA E LAZIO

# Parola d'ordine: internazionalità

Tra nuove aperture alberghiere e la candidatura a Expo 2030, c'è grande fermento sul territorio e il Convention Bureau Roma e Lazio lo racconta anche sui mercati esteri, puntando su automotive, luxury e wedding

di MARIANGELA TRAFICANTE



Grandi eventi, nuove aperture alberghiere, Gocchi puntati sulle tematiche green: c'è vivacità nella Capitale e nell'intera regione e il catalizzatore di queste energie è il Convention Bureau Roma e Lazio, punto di riferimento per lo sviluppo di nuovi asset e per la promozione del territorio a livello internazionale. Grande e atteso appuntamento ormai alle porte è la Ryder Cup, che si giocherà per la prima volta in Italia, al Marco Simone Golf Club di Roma, a fine settembre, un evento mondiale per il quale il Convention Bureau Roma e Lazio ha lavorato sin dalla sua fondazione. E tangibile è anche il fermento per l'importante candidatura a ospitare Expo 2030, che contribuisce ad accendere ancora di più i riflettori su un territorio che sta vivendo una crescita di domanda e non solo per la Capitale.



## TRA LUSO E SOSTENIBILITÀ

Nel panorama di attività del Convention Bureau Roma e Lazio, l'attenzione alla sostenibilità si conferma un must: anche quest'anno l'organizzazione si fa promotrice di Eco Luxury Fair, la fiera dedicata ai professionisti dell'ospitalità e dei servizi turistici d'alta gamma che hanno un'attenzione particolare alle tematiche ecologiche e sociali.

Oltre a quelle legate al green, sono diverse le iniziative a cui il Convention Bureau Roma e Lazio sta lavorando nell'action plan 2023. Sul wedding, per esempio, ci sono diversi progetti in cantiere, mentre si è già concretizzato il progetto di promozione "Lazio on the Road" dedicato all'automotive. Dopo aver ospitato una nutrita selezione di buyer in due fam trip dedicati, su indicazione dell'Assessorato al Turismo della Regione Lazio e con il supporto di Unindustria, ora il Convention Bureau Roma e Lazio vola in Europa con tre roadshow. L'orizzonte è internazionale e si amplia al lungo raggio anche per le iniziative legate a meeting industry e luxury, per le quali verrà messo in calendario nel prossimo semestre un fam trip dedicato ai mercati Usa e Canada, in partnership con Enit e Ita Airways. Sul territorio laziale, accanto ai tour e alle visite tradizionali, aumentano le richieste per attività outdoor – come camminate ed escursioni all'aperto –, degustazioni eno-gastronomiche, esperienze legate alla cura del corpo o all'insegna dello sport e del benessere spirituale, come soggiorni detox, yoga e mindfulness. Tra le destinazioni più richieste, accanto a Roma, spiccano la zona dei Castelli Romani, Tivoli e i borghi della Tuscia: «La domanda muta forma, i gruppi si sono ridimensionati perché si predilige un approccio più personalizzato e mirato, in cui diventa prioritario l'aspetto del tema, del fil rouge da seguire. Il pubblico è diventato anche più consapevole in merito alle tematiche sociali e ambientali», affermano dal Convention Bureau Roma e Lazio. 

indirizzi a fine rivista